

Amato: ora servizi pubblici via Internet

Dall'e-commerce all'e-government



Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica

ROMA. Giuliano Amato, presidente del Consiglio, lo usa da tre anni e se ne dice soddisfatto. Di più, è riuscito a costruirci anche il primo

«e-governo» della storia repubblicana. Si parla di Internet, naturalmente. «Nei giorni di Pasqua e Pasquetta — svela il premier — dovendo

discutere dei programmi della potenziale maggioranza me li sono fatti mandare per e-mail e per e-mail ho risposto. Ci siamo capiti visto che il governo poi è nato».

Ma il presidente Amato non è venuto a parlare di questo utilizzo di Internet. A lui sta a cuore (siamo al Forum della Pubblica amministrazione in svolgimento a Roma) far sapere che l'innovazione può permettere grandi risparmi. «Anche 35 mila, 40 mila miliardi». Come? «Attraverso gli acquisti on-line di beni e servizi. Si può già fare applicando una direttiva contenuta nell'ultima Finanziaria, direttiva che permette alla pubblica amministrazione di organizzare l'acquisto di beni standardizzati mettendo in rete l'offerta e i fornitori. Aggiudicazione alla luce del sole, trasparenza e risparmio».

E non basta. Il premier ha in serbo una sorpresa da mettere sul tavolo dei negoziati

per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti che si apre a giorni. «Parte dei soldi che si risparmierebbero andranno ai dipendenti pubblici il cui contratto è sempre più legato agli integrativi legati ai risparmi ottenuti dalle singole amministrazioni».

La sfida di Amato è chiara: dipendenti e funzionari pubblici devono cogliere al volo l'occasione della rivoluzione digitale per, nell'ordine, «fornire servizi migliori a costi più bassi, scardinare la burocrazia di timbri e certificati».

«Oggi le reti informatiche di Comuni, Regioni, Province ed enti pubblici forniscono soprattutto informazioni». In futuro «dovranno fornire servizi, servizi che possono far guadagnare tempo ai cittadini. In una parola (inglese, naturalmente ndr) dobbiamo passare all'e-government». (a.c.e.)

